

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

ADUNANZA DEL 27 MAGGIO 2015

Il giorno 27 maggio 2015, alle ore 15.30, presso la sede in Roma, via Goito n. 4, si è tenuta l'Assemblea ordinaria di Cassa depositi e prestiti società per azioni - CDP S.p.A. con sede in Roma, via Goito n. 4, capitale sociale Euro 3.500.000.000,00 (tremiliardicinquecentomilioni/00) interamente versato, codice fiscale e iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 80199230584 ("CDP"), per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Relazioni degli amministratori, del Collegio sindacale e della Società di revisione legale dei conti.
2. Destinazione dell'utile di esercizio.
3. Integrazione del corrispettivo della Società di revisione legale dei conti.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 14 del vigente statuto sociale, il prof. Franco Bassanini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale propone all'Assemblea la nomina dell'avv. Luigi Chessa quale segretario per la redazione del verbale.

L'Assemblea all'unanimità acconsente peralzata di mano.

Il Presidente constata e dà atto: .

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del vigente Statuto sociale, mediante avviso inviato in data 15 maggio 2015 a mezzo di posta elettronica certificata, con prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'Assemblea medesima;
- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;
- che la società - a seguito del recesso di due Fondazioni, della delibera dell'Assemblea dei soci del 20 marzo 2013 e dell'intervenuta conversione automatica delle azioni privilegiate CDP in azioni ordinarie - ha in portafoglio n. 4.451.160 azioni ordinarie CDP, rappresentanti circa l'1,501% del capitale

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



- sociale; dette azioni sono pertanto “azioni proprie”;
- per le sopraindicate azioni proprie il diritto di voto è sospeso, ma le stesse sono computate ai fini del calcolo delle maggioranze richieste per la costituzione della presente assemblea e per le deliberazioni relative, ai sensi dell’articolo 2357 *ter*, comma 2, del codice civile;
 - che sono presenti, in proprio e per deleghe, ritenute valide e acquisite agli atti sociali, gli aventi diritto portatori di n. 294.194.305 azioni ordinarie, in rappresentanza del 99,239% del capitale sociale di Euro 3.500.000.000, di cui n. 289.743.145 azioni ordinarie con diritto di voto e n. 4.451.160 azioni ordinarie prive del diritto di voto, come risulta dall’allegato “A”;
 - che sono state rispettate le norme per l’intervento in assemblea;
 - che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori:
 - prof. Franco Bassanini, Presidente – gestione ordinaria;
 - dott. Giovanni Gorno Tempini, Amministratore Delegato – gestione ordinaria;
 - prof. Mario Nuzzo, Consigliere - gestione ordinaria;
 - dott. Massimo Garavaglia, Consigliere - gestione separata;
 - che per il Collegio Sindacale sono presenti i Signori:
 - prof. Angelo Provasoli, Presidente;
 - avv. Luciano Barsotti, Sindaco effettivo;
 - che sono presenti l’avv. Luigi Chessa, *Chief legal officer* di CDP, l’avv. Davide Colaccino e l’avv. Alessia Di Giacomo, del Servizio Supporto Organi Societari di CDP.

È giustificata l’assenza dei Consiglieri, del Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo, ai sensi dell’art. 5, comma 17, del Decreto Legge 269/03, e dei Sindaci non presenti.

Il foglio di presenza sottoscritto dagli aventi diritto all’intervento e al voto in assemblea intervenuti è allegato al presente verbale sotto la lettera “B”.

Il Presidente dichiara l’Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sull’ordine del giorno di cui sopra.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



L'Assemblea passa alla trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Relazioni degli amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale dei conti.

Il Presidente ricorda che, nella seduta del 15 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e che il relativo fascicolo, comprensivo della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di revisione legale dei conti, nonché dell'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* di CDP entro i termini di legge.

Aggiunge che, oltre al bilancio individuale (c.d. bilancio separato), CDP ha l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in conseguenza del controllo esercitato nei confronti di diverse società partecipate. Tale bilancio è redatto utilizzando gli schemi previsti per i bilanci bancari dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005. Informa inoltre che il bilancio consolidato del Gruppo CDP è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta del 15 aprile 2015 ed è presentato all'odierna Assemblea. In funzione della sempre maggiore rilevanza e presenza di società sottoposte a direzione e coordinamento, si è scelto, in analogia alle migliori prassi di mercato e avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 40 comma 2 *bis* del D. Lgs. 127/1991, di procedere alla redazione di un'unica relazione finanziaria annuale comprendente la relazione sulla gestione degli Amministratori, il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato.

Il Presidente propone di non procedere alla lettura dei bilanci e delle relazioni che li corredano, comprese quella del Collegio Sindacale e quelle della Società di revisione legale dei conti, dandole per lette e conosciute.

Non essendo state formulate obiezioni, il Presidente prof. Bassanini invita dunque l'Assemblea a procedere all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 di CDP, così come messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* di CDP e risultante dal fascicolo allegato a questo verbale per formarne

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



parte integrante sotto la lettera "C".

L'Assemblea, udita l'esposizione del Presidente, preso atto della relazione degli Amministratori sulla gestione e del Collegio Sindacale, nonché delle relazioni della Società di revisione legale dei conti, dell'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del bilancio consolidato, all'unanimità e per alzata di mano

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio di Cassa depositi e prestiti S.p.A. al 31 dicembre 2014.

2) Destinazione dell'utile di esercizio

Il Presidente prof. Bassanini comunica che, in conformità a quanto indicato all'articolo 30 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione propone che l'utile di esercizio di Euro 2.170.110.926 sia destinato conformemente a quanto delibererà l'Assemblea. Segnala che non è necessario procedere ad alcun accantonamento a riserva legale, poiché essa ha già raggiunto l'importo di Euro 700.000.000, corrispondente al limite di un quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del codice civile.

Ricorda altresì che il capitale sociale di CDP è composto da 296.450.000 azioni ordinarie, di cui 4.451.160 detenute dalla società quali azioni proprie e pertanto senza diritto agli utili, in base alle previsioni dell'art. 2357 *ter* del codice civile.

Il dott. Giuseppe Viteritti, rappresentante dell'azionista Ministero dell'economia e delle finanze, propone la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

- Euro 852.636.613 quale dividendo destinato agli azionisti, da versare entro trenta giorni dalla data odierna;
- Euro 1.317.474.313 quali utili portati a nuovo.

Non essendo state formulate obiezioni, il Presidente invita dunque l'Assemblea a procedere all'approvazione della proposta di destinazione dell'utile, come formulata dall'azionista Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Assemblea, udita l'esposizione del Presidente, in accoglimento della proposta di destinazione dell'utile formulata dall'azionista Ministero dell'economia e delle

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



finanze, all'unanimità e per alzata di mano

delibera

- di approvare la seguente destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 2.170.110.926:
 - Euro 852.636.613 quale dividendo destinato agli azionisti, corrispondente a un dividendo per azione, escluse le azioni proprie in portafoglio, pari a Euro 2,92, da versare entro trenta giorni dalla data odierna;
 - Euro 1.317.474.313 quali utili portati a nuovo.

3) Integrazione del corrispettivo della Società di revisione legale dei conti.

Il Presidente prof. Bassanini invita l'Assemblea a deliberare in merito all'integrazione del corrispettivo della Società di revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PWC"), deliberato dall'Assemblea degli azionisti nell'adunanza del 25 maggio 2011 in occasione del conferimento dell'incarico e successivamente modificato nelle adunanze del 30 maggio 2012, del 17 aprile 2013 e del 28 maggio 2014.

Comunica che PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha quantificato un impegno aggiuntivo di 960 ore in conseguenza delle attività di revisione addizionali e dell'ampliamento del *team* di lavoro necessari per il consolidamento di SNAM nel bilancio di CDP, per un totale richiesto di Euro 80.000 più IVA.

Il Presidente dà quindi la parola al prof. Provasoli, Presidente del Collegio Sindacale, invitandolo a esporre all'Assemblea la proposta di integrazione del corrispettivo della Società di revisione legale dei conti di CDP, per il solo esercizio 2014, allegata sotto la lettera "D" al presente verbale.

Il prof. Provasoli illustra il contenuto della proposta motivata agli azionisti e le relative motivazioni ivi esposte e chiede se i presenti desiderino chiarimenti o integrazioni al riguardo.

Nessuno chiedendo la parola, il prof. Provasoli propone all'Assemblea degli azionisti, sulla base di quanto sopra esposto, di approvare l'integrazione del corrispettivo spettante per il solo esercizio 2014 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91, codice fiscale e numero d'iscrizione Registro

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



Imprese 12979880155, socio responsabile della revisione legale dott. Lorenzo Pini Prato, per complessivi Euro 80.000 onnicomprensivi al netto dell'IVA.

Preso atto della proposta effettuata dal Collegio Sindacale e delle relative motivazioni, l'Assemblea all'unanimità e per alzata di mano

delibera

- di approvare la proposta di integrazione del corrispettivo spettante alla Società di revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A., per il solo esercizio 2014, secondo i termini e le modalità proposti dal Collegio Sindacale.

Non essendoci altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente Bassanini dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16.00.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Franco Bassanini

Il Segretario

Avv. Luigi Chessa

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA

27 maggio 2015



Certificato n.				Azionista	n. azioni	%	n. azioni presenti	% presente	Delegato ***
libero	pegno**	libero	pegno**						
93				Ministero dell'economia e delle finanze	237.465.317	80,103	237.465.317	80,103	Giuseppe Viteriti
3	4	183	184	Fondazione Banco di Sardegna	5.717.382	1,929	5.717.382	1,929	Giuliano D'Antoni
56		286		Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	5.335.499	1,800	5.335.499	1,800	Giorgio Righetti
55		186	187	Compagnia San Paolo	5.214.386	1,759	5.214.386	1,759	Giuliano D'Antoni
5	6	188	189	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	5.136.496	1,733	5.136.496	1,733	Giorgio Righetti
57		190		Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	2.915.865	0,984	2.915.865	0,984	Giorgio Righetti
7	8	191		Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	2.723.890	0,919	2.723.890	0,919	Giorgio Righetti
58		192		Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	2.537.656	0,856	2.537.656	0,856	Giorgio Righetti
59		193		Ente Cassa di Risparmio di Firenze	2.058.257	0,694	2.058.257	0,694	Giorgio Righetti
60		194		Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	2.058.257	0,694	2.058.257	0,694	Giorgio Righetti
11	12	195	196	Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	2.052.540	0,692	2.052.540	0,692	Giorgio Righetti
9*	10			Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	1.764.000	0,595			
61		197		Fondazione di Venezia	1.429.345	0,482	1.429.345	0,482	Giorgio Righetti
15	16	198	199	Fondazione Banca del Monte di Lombardia	1.429.345	0,482	1.429.345	0,482	Giorgio Righetti
17	18	200	201	Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	1.429.345	0,482	1.429.345	0,482	Giorgio Righetti
13	14	202	203	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	1.271.734	0,429	1.271.734	0,429	Giorgio Righetti
19	20	204	205	Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	1.200.650	0,405	1.200.650	0,405	Giorgio Righetti
21	22	206	207	Fondazione Agostino De Mari - Cassa di Risparmio di Savona	943.368	0,318	943.368	0,318	Giorgio Righetti
23	24	208	209	Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste	875.977	0,295	875.977	0,295	Giorgio Righetti
62		210	211	Fondazione di Piacenza e Vigevano	857.607	0,289	857.607	0,289	Giorgio Righetti
25	26	212	213	Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	571.738	0,193	571.738	0,193	Giorgio Righetti
63		214	215	Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone	465.180	0,157	465.180	0,157	Giorgio Righetti
65		216		Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	374.199	0,126	374.199	0,126	Giorgio Righetti
64		217		Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata	343.043	0,116			
72		218		Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano	306.019	0,103	306.019	0,103	Alessandro Del Castello
73		219		Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno	306.018	0,103	306.018	0,103	Alessandro Del Castello
66		220		Istituto Banco di Napoli Fondazione	285.869	0,096	285.869	0,096	Alessandro Del Castello
67		221		Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia	285.869	0,096	285.869	0,096	Alessandro Del Castello
68		222		Fondazione Cassa di Risparmio di Modena	285.869	0,096	285.869	0,096	Alessandro Del Castello
69		223		Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	285.869	0,096	285.869	0,096	David Iagnemma (Segr. Gen.)
70		224		Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni	285.869	0,096	285.869	0,096	Alessandro Del Castello
71		225	226	Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	285.869	0,096	285.869	0,096	Alessandro Del Castello
27	28	227	228	Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	285.869	0,096	285.869	0,096	Alessandro Del Castello
29	30	229	230	Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	285.869	0,096	285.869	0,096	Alessandro Del Castello
31	32	231	232	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	285.869	0,096	285.869	0,096	Alessandro Del Castello
33	34	233	234	Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - Pietro Manodori	285.869	0,096	285.869	0,096	Alessandro Del Castello
35	36	235	236	Fondazione Cassa di Risparmio di Teramo	285.869	0,096	285.869	0,096	Alessandro Del Castello
74		237		Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro	228.695	0,077	228.695	0,077	Alessandro Del Castello
75		238		Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola	114.348	0,039	114.348	0,039	Alessandro Del Castello
76		239		Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	114.348	0,039	114.348	0,039	Alessandro Del Castello
77		240		Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	114.348	0,039	114.348	0,039	Alessandro Del Castello
37	38	241	242	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo CA.RI.VIT.	114.348	0,039	114.348	0,039	Alessandro Del Castello
39	40	243	244	Fondazione Banca del Monte di Lucca	114.348	0,039	114.348	0,039	Alessandro Del Castello
		285		Fondazione Sicilia	112.558	0,038	112.558	0,038	Alessandro Del Castello
78		245		Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi	85.761	0,029	85.761	0,029	Giuliano D'Antoni
79		246		Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	85.761	0,029	85.761	0,029	Giuliano D'Antoni
41	42	247	248	Fondazione Banca del Monte "Domenico Siniscalco-Cecchi" di Foggia	85.761	0,029			
80		249		Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana	57.174	0,019			
81		250		Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
82		251		Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
84		252		Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
85		253		Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
86		254		Fondazione Cassa di Risparmio di Fano	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
87		255		Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
88		256		Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
43	44	257	258	Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
47	48	259	260	Fondazione Pescarabruzzo	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
49	50	261	262	Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
51	52	263	264	Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
53	54	265	266	Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana	57.174	0,019	57.174	0,019	Alfonso Cantarella (Presidente)
83		267	268	Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto	57.174	0,019	57.174	0,019	Giuliano D'Antoni
45	46			Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara	49.000	0,017	49.000	0,017	Giuliano D'Antoni
89		269		Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza	28.587	0,010	28.587	0,010	Giuliano D'Antoni
90		270		Fondazione Cassa di Risparmio di Bra	17.152	0,006	17.152	0,006	Giuliano D'Antoni
91		271		Fondazione Banca del Monte di Rovigo	5.717	0,002			
				Totale Azioni con diritto di voto			289.743.145	97,738	
92				Azioni proprie	4.451.160	1,501	4.451.160	1,501	Franco Bassanini (Presidente CDP)
					296.450.000	100,000	294.194.305	99,239	

* Certificato n.9 annullato e frazionato nei certificati n.272/O-273/O-274/O- 275/O- 276/O-277/O-278/O-279/O-280/O-281/O-282/O-283/O-284/O intestati alla stessa Fondazione

** Tutti i vincoli di pegno sulle azioni CDP sono costituiti a favore del Ministero dell'economia e delle finanze, con eccezione del vincolo di pegno su n. 1.660.746 azioni di titolarità della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (di cui al certificato azionario n. 10), costituito in favore di Banco Popolare - Società Cooperativa.

*** In base agli atti di pegno sottoscritti, l'esercizio dei diritti di intervento e voto in assemblea inerenti a tutte le azioni costituite in pegno spetta all'azionista e non al creditore pignoratizio.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA

27 maggio 2015



Certificato n.				Azionista	Delegato ***	Firma
libero	pegno**	libero	pegno**			
				Ministero dell'economia e delle finanze	Giuseppe Vitaritti	
3	4	183	184	Fondazione Banco di Sardegna	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
56		286		Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
55		186	187	Compagnia San Paolo	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
5	6	188	189	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
57		190		Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
7	8	191		Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
58		192		Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
59		193		Ente Cassa di Risparmio di Firenze	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
60		194		Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
11	12	195	196	Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
9	10			Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia		<i>Giuliano D'Antoni</i>
61		197		Fondazione di Venezia	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
15	16	198	199	Fondazione Banca del Monte di Lombardia	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
17	18	200	201	Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
13	14	202	203	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
19	20	204	205	Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
21	22	206	207	Fondazione Agostino De Mari - Cassa di Risparmio di Savona	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
23	24	208	209	Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
62		210	211	Fondazione di Piacenza e Vigevano	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
25	26	212	213	Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
63		214	215	Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
65		216		Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Giorgio Righetti	<i>Giorgio Righetti</i>
64		217		Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata		<i>Alessandro Del Castello</i>
72		218		Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
73		219		Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
66		220		Istituto Banco di Napoli Fondazione	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
67		221		Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
68		222		Fondazione Cassa di Risparmio di Modena	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
69		223		Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	David Iagnemma (Segr. Generale)	<i>David Iagnemma</i>
70		224		Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
71		225	226	Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
27	28	227	228	Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
29	30	229	230	Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
31	32	231	232	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
33	34	233	234	Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - Pietro Manodori	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
35	36	235	236	Fondazione Cassa di Risparmio di Teramo	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
74		237		Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
75		238		Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
76		239		Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
77		240		Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
37	38	241	242	Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo CA.RI.VIT.	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
39	40	243	244	Fondazione Banca del Monte di Lucca	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
		285		Fondazione Sicilia	Alessandro Del Castello	<i>Alessandro Del Castello</i>
78		245		Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
79		246		Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
41	42	247	248	Fondazione Banca del Monte "Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia		<i>Giuliano D'Antoni</i>
80		249		Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana		<i>Giuliano D'Antoni</i>
81		250		Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
82		251		Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
84		252		Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
85		253		Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
86		254		Fondazione Cassa di Risparmio di Fano	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
87		255		Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
88		256		Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
43	44	257	258	Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
47	48	259	260	Fondazione Pescarabruzzo	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
49	50	261	262	Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
51	52	263	264	Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
53	54	265	266	Fondazione Cassa di Risparmio Salemitana	Alfonso Cantarella (Presidente)	<i>Alfonso Cantarella</i>
83		267	268	Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
45	46			Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
89		269		Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
90		270		Fondazione Cassa di Risparmio di Bra	Giuliano D'Antoni	<i>Giuliano D'Antoni</i>
91		271		Fondazione Banca del Monte di Rovigo		<i>Giuliano D'Antoni</i>
92				Azioni proprie	Franco Bassanini (Presidente CDP)	<i>Franco Bassanini</i>

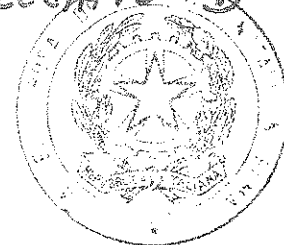
* Certificato n.9 annullato e frazionato nei certificati n.272/O-273/O-274/O- 275/O- 276/O-277/O-278/O-279/O-280/O-281/O-282/O-283/O-284/O intestati alla stessa Fondazione

** Tutti i vincoli di pegno sulle azioni CDP sono costituiti a favore del Ministero dell'economia e delle finanze, con eccezione del vincolo di pegno su n. 1.650.746 azioni di titolarità della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (di cui al certificato azionario n. 10), costituito in favore di Banco Popolare - Società Cooperativa.

*** In base agli atti di pegno sottoscritti, l'esercizio dei diritti di intervento e voto in assemblea inerenti a tutte le azioni costituite in pegno spetta all'azionista e non al creditore pignoratario.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584

ALLEGATO "D"



**PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE PER L'ADEGUAMENTO DEL
CORRISPETTIVO 2014 DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 39/2010

Signori Azionisti di Cassa depositi e prestiti S.p.A.,

a seguito dell'entrata dei nuovi principi contabili internazionali (in particolare degli IFRS 10, 11, e 12), CDP ha ritenuto di procedere al consolidamento integrale di SNAM a partire dal bilancio consolidato 2014 e di effettuare la conseguente riesposizione del bilancio consolidato 2013.

Di conseguenza la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC"), incaricata della revisione legale dei conti, ha dovuto svolgere attività aggiuntive finalizzate all'analisi e alla verifica del *reporting package* consolidato di SNAM per gli esercizi 2013 e 2014, che ha richiesto lo svolgimento di procedure di revisione aggiuntive, non incluse nel piano di revisione dettagliato nella sezione 1, paragrafo 6.2 della proposta relativa alla revisione del bilancio consolidato, nonché il coinvolgimento di specialisti del settore in cui opera SNAM, non ricompresi nel *team* di lavoro indicato nella suddetta proposta.

Per quanto premesso la PwC ha richiesto il riconoscimento di un onorario aggiuntivo onnicomprensivo pari a euro 80.000 (esclusa IVA e contributo di vigilanza a favore della CONSOB).

A tal fine,

PREMESSO

- che in data 7 aprile 2010 è entrato in vigore il D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, recante "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE" (di seguito il "Decreto"), che ha raccolto in un unico testo normativo le previgenti disposizioni in materia di revisione legale dei conti e ha introdotto alcune novità normative;
- che l'art. 13, comma 1, del Decreto ha testualmente previsto che "Salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico";

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



- che, a norma dell'art. 16 del Decreto, CDP costituisce un "ente di interesse pubblico", in quanto società emittente "valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unione europea";
- che, a norma dell'art. 17 del Decreto, applicabile agli enti di interesse pubblico, CDP deve conferire l'incarico di revisione legale dei conti per la durata di nove esercizi e tale incarico non può essere rinnovato o nuovamente conferito alla medesima società di revisione legale dei conti se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico;
- che CDP, in qualità di organismo di diritto pubblico e in considerazione dei corrispettivi ipotizzabili per l'attività di revisione legale dei conti, ha attivato la procedura di selezione mediante gara ad evidenza pubblica in conformità al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (c.d. Codice degli appalti) e che la stessa è stata aggiudicata secondo le modalità normativamente previste alla società PwC;
- che l'Assemblea degli Azionisti, in data 25 maggio 2011, ha deliberato su proposta motivata del Collegio Sindacale il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e delle attività connesse con la revisione contabile, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- che, in data 15 giugno 2011, CDP ha perfezionato con PwC il contratto per la revisione legale dei conti e delle attività connesse con la revisione contabile per il novennio 2011-2019;

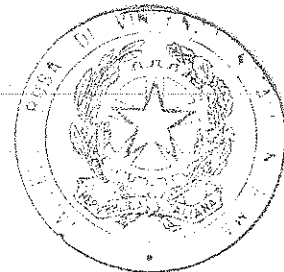
CONSIDERATO

- che il Collegio Sindacale ha svolto, con l'assistenza delle funzioni aziendali di CDP, le attività necessarie per formulare la presente proposta motivata da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti e in particolare ha seguito il processo delle attività di verifica svolte dalla PwC per il consolidamento integrale di SNAM;
- che tale tipologia di attività non è inclusa tra quelle previste dall'incarico di revisione legale dei conti, originariamente conferito dall'Assemblea degli Azionisti, poiché le attività in oggetto nascono dall'entrata in vigore di nuovi principi contabili internazionali (in particolare degli IFRS 10, 11, e 12) e dai conseguenti e necessari approfondimenti tecnici che hanno condotto alla conclusione di riconoscere il controllo di fatto e quindi di procedere al consolidamento integrale di SNAM a partire dal bilancio consolidato 2014, con la conseguente riesposizione del bilancio consolidato 2013;
- che le attività di revisione contabile del bilancio non possono che essere svolte dall'unica società incaricata della revisione legale dei conti e delle attività connesse alla revisione contabile, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010;

VERIFICATO

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



che sulla base di quanto desumibile dalle comunicazioni ricevute da PwC, dalle relazioni e dalla documentazione ricevuta dalle funzioni aziendali di CDP:

- il team di lavoro impiegato nelle attività aggiuntive di PwC ha richiesto un impegno ulteriore di 960 ore, così suddivise:

	Ore	Onorari (euro)
Attività di revisione integrative di cui all'elenco A, relative al consolidamento di SNAM con metodo integrale	240	20.000
Attività di revisione integrative di cui all'elenco B, sufficienti ad ottenere comfort sui dati della società SNAM sulla base di quanto disposto dal Documento n° 600 dei Principi di Revisione "L'utilizzo del lavoro di altri revisori"	720	60.000
Totale onorari netti	960	80.000

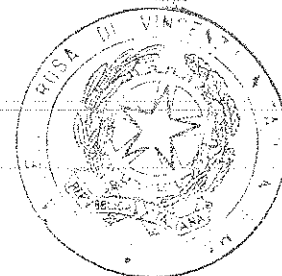
per tale incarico è previsto il coinvolgimento di risorse a livello di *Partner, Senior Manager* e *Revisore esperto* con pluriennale e qualificata esperienza nel settore finanziario per svolgere in particolare le attività previste nell'elenco A; nonché specialisti dell'*industry* di riferimento in cui opera SNAM per svolgere le attività di revisione previste nell'elenco B;

- detta integrazione delle attività di revisione costituisce un intervento specificatamente riferibile alle attività di revisione contabile per l'esercizio 2014;
- le funzioni aziendali hanno verificato la conformità dell'integrazione oggetto della presente proposta alla normativa in materia di appalti pubblici a cui è soggetta CDP e, in particolare, all'art. 57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- che le ore addizionali, come espressamente dichiarato dalla PwC, sono state valorizzate utilizzando le tariffe professionali, sulle corrispondenti figure professionali, applicate nel contratto in essere stipulato nel 2011;
- il corrispettivo richiesto appare congruo e adeguato alle attività svolte.

IL COLLEGIO SINDACALE PROPONE

all'Assemblea degli Azionisti, sulla base di quanto sopra esposto, di adeguare, con riferimento al solo esercizio 2014, il corrispettivo per l'incarico di revisione legale dei conti e della attività connesse a fronte delle attività aggiuntive (Elenco A e B), svolte da PwC, approvando a tale scopo una

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
 Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



integrazione, pari a euro 80.000,00 (esclusa IVA e contributo di vigilanza a favore della CONSOB), dei corrispettivi spettanti alla stessa PwC per il bilancio consolidato 2014.

Per ogni verifica da parte degli Azionisti, si allega la proposta di PwC del 20 marzo 2015 Protocollo n. 10028779850111 in merito al riepilogo delle attività aggiuntive e alla richiesta dell'onorario addizionale onnicomprensivo per il 2014.

Roma, 14 aprile 2015

Il Collegio sindacale

Angelo Provasoli

Presidente

Luciano Barsotti

Sindaco effettivo

Andrea Landi

Sindaco effettivo

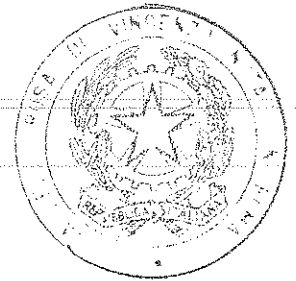
Ines Russo

Sindaco effettivo

Giuseppe Vincenzo Suppa

Sindaco effettivo

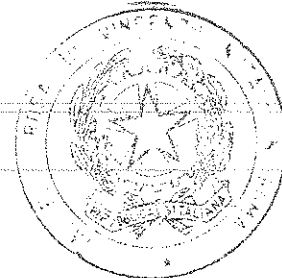
CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



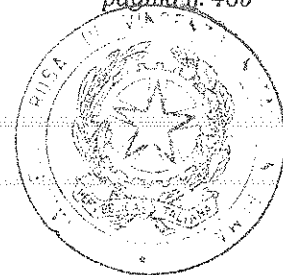
Elenco A

1. Analisi dei principi contabili di gruppo, per tener conto delle variazioni eventualmente richieste dal primo consolidamento integrale di SNAM; approfondimenti relativi alle fattispecie oggetto di prima applicazione in ambito Cdp, nonché, riconducibili alle specificità delle industry in cui opera SNAM;
2. Verifica dei criteri applicativi relativi ai principi contabili sopra richiamati, anche ai fini di un loro allineamento con i principi e le modalità applicative già adottate dal Gruppo Cdp, nonché analisi di eventuali fattispecie richiedenti trattamenti specifici;
3. Analisi e verifica degli adeguamenti relativi ai contenuti, alle forme tecniche e all'informativa del bilancio consolidato di Cdp, con particolare riguardo alla disclosure relativa al segment reporting e all'informativa aggiuntiva conseguente al primo consolidamento di SNAM;
4. Analisi e verifica dell'adeguatezza del nuovo set di istruzioni da inviare a SNAM in ragione del primo consolidamento integrale nel bilancio consolidato di Cdp;
5. Analisi e verifica delle modalità di adeguamento del processo di riconciliazione ed elisione dei saldi intercompany, nonché alle principali tematiche relative alla partecipata oggetto di primo consolidamento integrale;
6. Analisi e verifica delle principali modalità di adeguamento e formazione del processo di redazione del bilancio consolidato, degli strumenti di supporto, nonché delle evidenze relative alle prime note di consolidamento;
7. Incontri e riunioni con i rappresentanti del management di CDP e di SNAM, in particolare, per illustrare le istruzioni, offrire chiarimenti tecnici, analizzare e verificare l'iter del processo di consolidamento;
8. Verifica finale del funzionamento della procedura di consolidamento, tenuto conto, tra gli altri aspetti, degli strumenti di supporto e delle componenti di manualità che la procedura medesima potrebbe comportare;
9. Analisi e acquisizione delle evidenze previste dalle istruzioni di gruppo, nonché verifiche di dettaglio della loro adeguatezza, tenuto conto della significativa variazione del perimetro di consolidamento e della significatività delle tematiche sottostanti;
10. Verifica di dettaglio di un campione rappresentativo delle prime note di consolidamento, derivanti dalla significativa variazione del perimetro;

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



11. Verifica finale degli schemi e dei contenuti del bilancio consolidato inclusivi delle principali tabelle e dell'informativa di bilancio oggetto di adeguamento, tenuto conto della variazione del perimetro di consolidamento e della significatività delle tematiche.
12. Attività di revisione integrative di cui all'allegato B sufficienti ad ottenere comfort sui dati delle società revisionate da altre società di revisione sulla base di quanto disposto dal Documento n° 600 dei Principi di Revisione "L'utilizzo del lavoro di altri revisori";
13. verifica dei movimenti nei conti di patrimonio netto e della corretta determinazione del patrimonio netto di terzi, nonché verifica della riconciliazione del patrimonio netto consolidato, ivi incluso il risultato di periodo, con quello della Capogruppo;
14. verifica delle attività di PPA e della relativa contabilizzazione tenuto conto degli eventi richiamati nelle premesse della presente, nonché delle modalità di rappresentazione e trattamento contabile all'interno del bilancio consolidato Cdp, ivi inclusa l'informativa contenuta all'interno di detto bilancio.

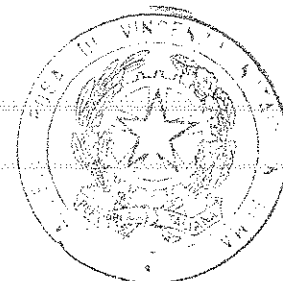
**Elenco B**

I. Con riferimento alle verifiche sul bilancio consolidato di SNAM (anche la "Società", congiuntamente con le controllate anche il "Gruppo") al 31 dicembre 2014 oggetto di primo consolidamento, occorrerà svolgere il seguente piano di lavoro:

- i. Comprendere i principali accadimenti che hanno coinvolto il Gruppo SNAM nel corso degli esercizi 2013 e 2014 tramite colloqui con la Direzione e in relazione a tali accadimenti verificare ove applicabile l'appropriatezza dell'informativa sul bilancio consolidato;
- ii. Effettuare la review dei libri sociali della Società (libro dei Verbali delle Assemblies, dei verbali del Consiglio di Amministrazione, dei Verbali del Collegio Sindacale e del libro soci);
- iii. Ottenere l'elenco delle partecipazioni detenute dalla Società unitamente alla distinzione tra società consolidate integralmente, con il metodo del Patrimonio Netto, valutate al costo e comprensione delle principali variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2013 tramite colloqui con il personale della società;
- iv. Ottenere il bilancio consolidato e il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2014, unitamente all'aggregato di consolidamento, e al dettaglio delle scritture di consolidamento;
- v. Ottenere la relazione della società di revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato della Società e ove applicabile sul bilancio delle controllate;
- vi. Effettuare la review del lavoro di revisione svolto dal revisore della Società ai fini dell'emissione della relazione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato;
- vii. Mediante colloqui con la Direzione della Società o attraverso l'esame del lavoro svolto dal revisore del Gruppo riportare eventuali aspetti rilevanti con riferimento ai seguenti aspetti:
 - principali cambiamenti intervenuti nel sistema dei controlli interni nel corso degli ultimi due esercizi.
 - procedure e controlli in essere per prevenire il rischio di errori nella rilevazione dei ricavi e di forzatura nel sistema dei controlli
 - criteri utilizzati dalla società per la stima dei rischi di inesigibilità dei crediti;
 - metodologie utilizzate per la stima dei fondi rischi stanziati in bilancio al 31 dicembre 2014, e per la valutazione delle passività potenziali;
 - criteri utilizzati dalla società per la valutazione di recuperabilità delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2014 e analisi delle risultanze dell'inventario fisico effettuato;

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



- rilevazione dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2014, ivi incluse le garanzie connesse e gli eventuali costi accessori di negoziazione;
- disamina delle principali problematiche connesse alle commesse in essere al 31 dicembre 2014, l'eventuale esistenza di rischi non coperti e variazioni significative nel margine atteso rispetto all'esercizio precedente;
- esistenza di derivati di copertura e/o speculativi al 31 dicembre 2014 e i presupposti alla base della relativa contabilizzazione;
- principali movimenti intervenuti nel "Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto Consolidato" al 31 dicembre 2014 e la natura delle riserve presenti in bilancio;
- natura dei rapporti economici e patrimoniali con parti correlate incluso le procedure atte alla rilevazione di tali rapporti ai fini dell'informativa di bilancio.
- esistenza di piani di stock option e il relativo trattamento contabile;
- scritture di consolidamento effettuate al 31 dicembre 2014;
- composizione e la natura delle singole voci di bilancio.

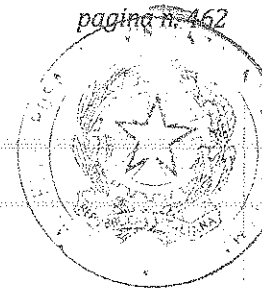
2. Con riferimento alla predisposizione della situazione economico patrimoniale consolidata della Società al 31 dicembre 2014, da redigere ai fini del bilancio consolidato di Cdp SpA, verificare, attraverso colloqui con la Direzione e ove necessario con elementi probativi, che la Società abbia effettuato un'analisi di valutazione preliminare delle scritture di rettifica e riclassifica basata sul seguente piano di lavoro dettagliato per area di bilancio al fine di garantire l'applicazione dei principi contabili del Gruppo CDP e quanto previsto nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

3. Con riferimento all'attività di Purchase Price Allocation:

- Attività di follow up della PPA sintetica completata nel 2013 e di review della riallocazione della stessa a seguito della classificazione della partecipazione come di controllo.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



Prot.: 10028779850111

Alla cortese attenzione del Collegio Sindacale di Cassa Depositi e Prestiti
c/o Via Goito, 4
00185 Roma

e p.c.

Cassa Depositi e Prestiti SpA
Via Goito, 4
00185 Roma

Roma, 20 marzo 2015

Egregi Signori,

In occasione degli incontri iniziali con i responsabili della Cassa Depositi e Prestiti SpA (di seguito "CDP") per la pianificazione delle attività di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014, abbiamo portato all'attenzione che, a seguito dell'entrata in vigore a partire dai bilanci chiusi al 31.12.2014 dei nuovi principi contabili internazionali (in particolare degli IFRS 10, 11, e 12), si sono resi necessari una serie di approfondimenti tecnici in merito alla qualifica di alcune partecipazioni detenute da Cdp nel proprio bilancio ad esito delle quali la società ha raggiunto la conclusione, in particolare, di dichiarare il controllo di fatto su SNAM con la conseguenza contabile di dover procedere al consolidamento integrale della stessa società a partire dal bilancio consolidato 2014 e la conseguente riesposizione del bilancio consolidato 2013.

In linea con quanto rappresentatoVi per le vie brevi, tale circostanza ha comportato un significativo ampliamento del perimetro di consolidamento integrale del Gruppo Cdp e renderà necessario svolgere ulteriori attività di revisione rispetto a quanto previsto nella nostra proposta del 21 gennaio 2011, approvata dall'Assemblea ordinaria dei Soci di CDP in data 25 maggio 2011.

In particolare, come dettagliato in particolare negli allegati A e B alla presente lettera, le attività di analisi e verifica del reporting package consolidato di SNAM per gli esercizi 2013 e 2014 richiederà lo svolgimento a nostro carico di procedure di revisione addizionali, non incluse nel piano di revisione dettagliato nella sezione 1, paragrafo 6.2 della nostra proposta relativa alla revisione del bilancio consolidato, nonché il coinvolgimento di specialisti del settore in cui opera SNAM, non ricompresi nel team di lavoro indicato nella suddetta proposta:

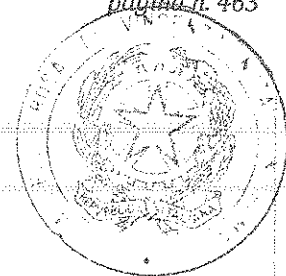
- a) in particolare per effetto del consolidamento integrale di SNAM al 31 dicembre 2014 e conseguente riesposizione dei dati al 31 dicembre 2013 occorrerà integrare le nostre attività di revisione sul bilancio consolidato al 31.12.2014 come meglio dettagliato nell'allegato A;

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079890155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 70 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



- b) inoltre, con riferimento alla qualificazione del controllo di fatto di SNAM occorrerà svolgere procedure aggiuntive di revisione essenziali ad acquisire ai fini del bilancio consolidato di Cdp le evidenze di revisione di un soggetto terzo rispetto a PwC conformemente a quanto disposto dal Documento n° 600 dei Principi di Revisione "L'utilizzo del lavoro di altri revisori". Tali procedure sono meglio descritte nell'**allegato B** alla presente; come da intese intercorse abbiamo ipotizzato per l'esercizio 2014 tale modalità di intervento in quanto l'attuale bilancio di SNAM è sottoposto a revisione da un soggetto diverso da PwC. Con riferimento all'intervento per l'esercizio 2015 e successivi, abbiamo ipotizzato, come con Voi discusso, di definire la portata del nostro intervento successivamente in relazione all'eventuale ipotesi di revoca dell'attuale soggetto incaricato della revisione del bilancio SNAM e conferimento dell'incarico alla nostra società. La portata di detto intervento sarà pertanto oggetto di apposita proposta a seconda che venga o meno presa la decisione della revoca e del conferimento dell'incarico a PwC a partire dall'esercizio 2015.

Quanto sopra ha fatto emergere l'esigenza di integrare i contenuti della nostra proposta del 21 gennaio 2011, approvata dall'Assemblea ordinaria dei Soci di CDP in data 25 maggio 2011, nonché la necessità di integrare i contenuti del nostro piano di attività, mediante la definizione di procedure di revisione aggiuntive, rispetto a quelle inizialmente previste.

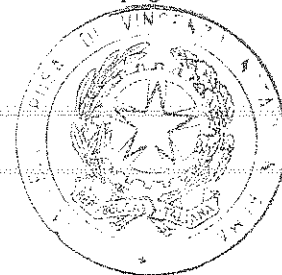
Tenuto conto di quanto in precedenza rappresentato circa le attività di revisione aggiuntive che prevediamo di svolgere, abbiamo proceduto alla stima delle ore e degli onorari, avendo riguardo, fra gli altri aspetti, alla possibilità di utilizzare per tale incarico risorse a livello di Partner, Senior Manager e Revisore esperto con pluriennale e qualificata esperienza nel settore finanziario per svolgere in particolare le attività previste dall'**allegato A**; nonché specialisti dell'industry di riferimento in cui opera SNAM per svolgere le attività di revisione previste dall'**allegato B** alla presente e che in passato avevano fatto parte del team di audit che era dedicato alla società.

La suddetta stima è sintetizzata di seguito per l'esercizio 2014 in corso:

	<u>Ore</u>	<u>Onorari</u> (Euro)
a) Attività di revisione integrative di cui all' allegato A Relative al consolidamento di SNAM con metodo integrale	240	20.000
b) Attività di revisione integrative di cui all' allegato B sufficienti ad ottenere comfort sui dati della società SNAM sulla base di quanto disposto dal Documento n° 600 dei Principi di Revisione "L'utilizzo del lavoro di altri revisori"	<u>720</u>	<u>60.000</u>
Totale onorari	<u>960</u>	<u>80.000</u>

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



Gli importi sopra indicati non comprendono l'IVA, né il contributo di vigilanza a favore della CONSOB o di altra Autorità di vigilanza, che potrebbe essere previsto per incarichi siffatti a seguito dell'entrata in vigore di nuovi provvedimenti normativi emanati dalle competenti Autorità.

Rimanendo a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti o altra necessità, ci è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

PricewaterhouseCoopers SpA



Lorenzo Pini Prato
(Partner)



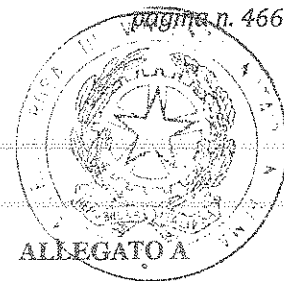
CDF SPA

ALLEGATO A

PRINCIPALI PROCEDURE DI REVISIONE ADDIZIONALI NECESSARIE PER EFFETTO DEL PRIMO CONSOLIDAMENTO INTEGRALE DI CONSOLIDAMENTO INTEGRALE DI SNAM

Abbiamo riepilogato le principali procedure di revisione addizionali a carico del team PwC dedicato alla revisione del bilancio consolidato di Cdp, per effetto del primo consolidamento integrale di SNAM:

1. Analisi dei principi contabili di gruppo, per tener conto delle variazioni eventualmente richieste dal primo consolidamento integrale di SNAM; approfondimenti relativi alle fattispecie oggetto di prima applicazione in ambito Cdp, nonché, riconducibili alle specificità delle industry in cui opera SNAM;
2. Verifica dei criteri applicativi relativi ai principi contabili sopra richiamati, anche ai fini di un loro allineamento con i principi e le modalità applicative già adottate dal Gruppo Cdp, nonché analisi di eventuali fattispecie richiedenti trattamenti specifici;
3. Analisi e verifica degli adeguamenti relativi ai contenuti, alle forme tecniche e all'informativa del bilancio consolidato di Cdp, con particolare riguardo alla disclosure relativa al segment reporting e all'informativa aggiuntiva conseguente al primo consolidamento di SNAM;
4. Analisi e verifica dell'adeguatezza del nuovo set di istruzioni da inviare a SNAM in ragione del primo consolidamento integrale nel bilancio consolidato di Cdp;
5. Analisi e verifica delle modalità di adeguamento del processo di riconciliazione ed elisione dei saldi intercompany, nonché alle principali tematiche relative alla partecipata oggetto di primo consolidamento integrale;
6. Analisi e verifica delle principali modalità di adeguamento e formazione del processo di redazione del bilancio consolidato, degli strumenti di supporto, nonché delle evidenze relative alle prime note di consolidamento;
7. Incontri e riunioni con i rappresentanti del management di Cdp e di SNAM, in particolare, per illustrare le istruzioni, offrire chiarimenti tecnici, analizzare e verificare l'iter del processo di consolidamento;
8. Verifica finale del funzionamento della procedura di consolidamento, tenuto conto, tra gli altri aspetti, degli strumenti di supporto e delle componenti di manualità che la procedura medesima potrebbe comportare;
9. Analisi e acquisizione delle evidenze previste dalle istruzioni di gruppo, nonché verifiche di dettaglio della loro adeguatezza, tenuto conto della significativa variazione del perimetro di consolidamento e della significatività delle tematiche sottostanti;
10. Verifica di dettaglio di un campione rappresentativo delle prime note di consolidamento, derivanti dalla significativa variazione del perimetro;
11. Verifica finale degli schemi e dei contenuti del bilancio consolidato inclusivi delle principali tabelle e dell'informativa di bilancio oggetto di adeguamento, tenuto conto della variazione del perimetro di consolidamento e della significatività delle tematiche.
12. Attività di revisione integrative di cui all'**allegato B** sufficienti ad ottenere comfort sui dati delle società revisionate da altre società di revisione sulla base di quanto disposto dal Documento n° 600 dei Principi di Revisione "L'utilizzo del lavoro di altri revisori";



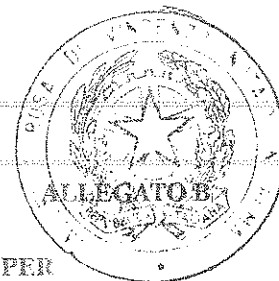
CDP SPA

PRINCIPALI PROCEDURE DI REVISIONE ADDIZIONALI NECESSARIE PER EFFETTO DEL PRIMO CONSOLIDAMENTO INTEGRALE DI CONSOLIDAMENTO INTEGRALE DI SNAM

13. verifica dei movimenti nei conti di patrimonio netto e della corretta determinazione del patrimonio netto di terzi, nonché verifica della riconciliazione del patrimonio netto consolidato, ivi incluso il risultato di periodo, con quello della Capogruppo;
14. verifica delle attività di PPA e della relativa contabilizzazione tenuto conto degli eventi richiamati nelle premesse della presente, nonché delle modalità di rappresentazione e trattamento contabile all'interno del bilancio consolidato Cdp, ivi inclusa l'informativa contenuta all'interno di detto bilancio.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



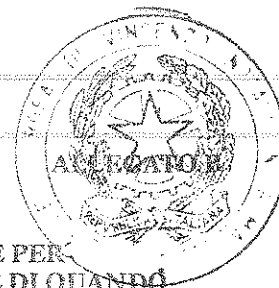
CDP SPA

PRINCIPALI PROCEDURE DI REVISIONE ADDIZIONALI NECESSARIE PER OTTENERE COMFORT SUI DATI DELLA SOCIETA' SNAM SULLA BASE DI QUANDO DISPOSTO DAL DOCUMENTO N. 600 DEI PRINCIPI DI REVISIONE "L'UTILIZZO DEL LAVORO DI ALTRI REVISORI"

1. Con riferimento alle verifiche sul bilancio consolidato di SNAM (anche la "Società", congiuntamente con le controllate anche il "Gruppo") al 31 dicembre 2014 oggetto di primo consolidamento, occorrerà svolgere il seguente piano di lavoro:
 - i. Comprendere i principali accadimenti che hanno coinvolto il Gruppo SNAM nel corso degli esercizi 2013 e 2014 tramite colloqui con la Direzione e in relazione a tali accadimenti verificare ove applicabile l'appropriatezza dell'informativa sul bilancio consolidato;
 - ii. Effettuare la review dei libri sociali della Società (libro dei Verbali delle Assemblee, dei verbali del Consiglio di Amministrazione, dei Verbali del Collegio Sindacale e del libro soci);
 - iii. Ottenere l'elenco delle partecipazioni detenute dalla Società unitamente alla distinzione tra società consolidate integralmente, con il metodo del Patrimonio Netto, valutate al costo e comprensione delle principali variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2013 tramite colloqui con il personale della società;
 - iv. Ottenere il bilancio consolidato e il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2014, unitamente all'aggregato di consolidamento, e al dettaglio delle scritture di consolidamento;
 - v. Ottenere la relazione della società di revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato della Società e ove applicabile sul bilancio delle controllate;
 - vi. Effettuare la review del lavoro di revisione svolto dal revisore della Società ai fini dell'emissione della relazione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato;
 - vii. Mediante colloqui con la Direzione della Società o attraverso l'esame del lavoro svolto dal revisore del Gruppo riportare eventuali aspetti rilevanti con riferimento ai seguenti aspetti:
 - principali cambiamenti intervenuti nel sistema dei controlli interni nel corso degli ultimi due esercizi.
 - procedure e controlli in essere per prevenire il rischio di errori nella rilevazione dei ricavi e di forzatura nel sistema dei controlli
 - criteri utilizzati dalla società per la stima dei rischi di inesigibilità dei crediti;
 - metodologie utilizzate per la stima dei fondi rischi stanziati in bilancio al 31 dicembre 2014, e per la valutazione delle passività potenziali;
 - criteri utilizzati dalla società per la valutazione di recuperabilità delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2014 e analisi delle risultanze dell'inventario fisico effettuato;
 - rilevazione dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2014, ivi incluse le garanzie connesse e gli eventuali costi accessori di negoziazione;
 - disamina delle principali problematiche connesse alle commesse in essere al 31 dicembre 2014, l'eventuale esistenza di rischi non coperti e variazioni significative nel margine atteso rispetto all'esercizio precedente;
 - esistenza di derivati di copertura e/o speculativi al 31 dicembre 2014 e i presupposti alla base della relativa contabilizzazione;
 - principali movimenti intervenuti nel "Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto Consolidato" al 31 dicembre 2014 e la natura delle riserve presenti in bilancio;
 - natura dei rapporti economici e patrimoniali con parti correlate incluso le procedure atte alla rilevazione di tali rapporti ai fini dell'informativa di bilancio.
 - esistenza di piani di stock option e il relativo trattamento contabile;

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



CDP SPA

PRINCIPALI PROCEDURE DI REVISIONE ADDIZIONALI NECESSARIE PER OTTENERE COMFORT SUI DATI DELLA SOCIETA' SNAM SULLA BASE DI QUANDO DISPOSTO DAL DOCUMENTO N. 600 DEI PRINCIPI DI REVISIONE "L'UTILIZZO DEL LAVORO DI ALTRI REVISORI"

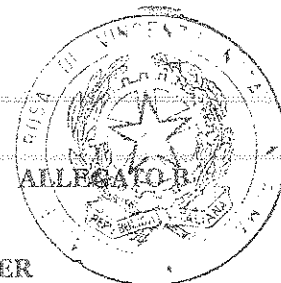
- scritture di consolidamento effettuate al 31 dicembre 2014;
 - composizione e la natura delle singole voci di bilancio.
2. Con riferimento alla predisposizione della situazione economico patrimoniale consolidata della Società al 31 dicembre 2014, da redigere ai fini del bilancio consolidato di Cdp SpA:
- viii. verificare, attraverso colloqui con la Direzione e ove necessario con elementi probativi, che la Società abbia effettuato un'analisi di valutazione preliminare delle scritture di rettifica e riclassifica basata sul seguente piano di lavoro dettagliato per area di bilancio al fine di garantire l'applicazione dei principi contabili del Gruppo CDP e quanto previsto nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

Attività

- *Cassa e disponibilità liquide*: individuare le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere e i depositi liberi verso la Banca Centrale del Paese o dei Paesi in cui le società del gruppo risiedono;
- *Attività finanziarie detenute per la negoziazione*: individuare tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, finanziamenti, derivati ecc.) allocate nel portafoglio di negoziazione, ivi inclusi i derivati scaduti e quelli deteriorati;
- *Attività finanziarie valutate al fair value*: individuare tutte le attività finanziarie per cassa (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) designate al fair value con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. "fair value option") dallo IAS 39;
- *Attività finanziarie disponibili per la vendita*: individuare tutte le attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) classificate nel portafoglio disponibile per la vendita;
- *Attività finanziarie detenute sino alla scadenza*: individuare i titoli di debito e i finanziamenti, quotati su un mercato attivo, allocati nel portafoglio detenuto sino alla scadenza;
- *Crediti verso banche*: individuare le attività finanziarie non quotate su un mercato attivo verso banche (conti correnti, depositi cauzionali, titoli di debito, ecc.) classificate nel portafoglio "crediti";
- *Crediti verso clientela*: individuare le attività finanziarie non quotate su un mercato attivo verso clientela (mutui, operazioni di locazione finanziaria, operazioni di factoring, titoli di debito, ecc.) allocate nel portafoglio "crediti, crediti verso gli Uffici Postali e la Cassa Depositi e Prestiti, i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati nonché i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari (es. attività di servicing);
- *Derivati di copertura*: individuare i derivati finanziari e creditizi di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano un fair value positivo;
- *Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (-/-)*: individuare le variazioni di valore delle attività oggetto di copertura generica ("macrohedging") dal rischio di tasso d'interesse, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 89A.
- *Partecipazioni*: individuare le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "Attività finanziarie valutate al fair value" ai sensi dell'IFRS 10,11 e 12;

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



CDP SPA

PRINCIPALI PROCEDURE DI REVISIONE ADDIZIONALI NECESSARIE PER OTTENERE COMFORT SUI DATI DELLA SOCIETA' SNAM SULLA BASE DI QUANDO DISPOSTO DAL DOCUMENTO N. 600 DEI PRINCIPI DI REVISIONE "L'UTILIZZO DEL LAVORO DI ALTRI REVISORI"

- *Attività materiali*: individuare le attività materiali ad uso funzionale e quelle detenute a scopo di investimento di cui, rispettivamente, agli IAS 16 e 40 nonché quelle oggetto di locazione finanziaria (per il locatario) e di leasing operativo (per il locatore) di cui allo IAS 17;
- *Attività immateriali*: individuare le attività immateriali di cui allo IAS 38 nonché quelle oggetto di locazione finanziaria (per il locatario) e di leasing operativo (per il locatore) di cui allo IAS 17;
- *Attività fiscali*: individuare le attività fiscali (correnti e anticipate) rilevate in applicazione dello IAS 12;
- *Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*: individuare le "singole attività" e i gruppi di attività in via di dismissione di cui all'IFRS 5;
- *Altre attività*: individuare tutte le altre attività non riclassificate nelle precedenti voci.

Passività

- *Debiti verso banche*: individuare i debiti verso banche, qualunque sia la loro forma tecnica (depositi, conti correnti, finanziamenti), diversi da quelli ricondotti nelle voci "passività finanziarie di negoziazione" e "passività finanziarie valutate al fair value" e dai titoli di debito indicati nella voce "titoli in circolazione";
- *Debiti verso la clientela*: individuare i debiti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica (depositi, conti correnti, finanziamenti), diversi da quelli ricondotti nelle voci "passività finanziarie di negoziazione" e "passività finanziarie valutate al fair value" e dai titoli di debito indicati nella voce "titoli in circolazione";
- *Titoli in circolazione*: individuare i titoli emessi (inclusi i buoni fruttiferi, i certificati di deposito e gli assegni circolari emessi al portatore) valutati al costo ammortizzato, nonché i titoli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti ma non ancora rimborsati;
- *Passività finanziarie di negoziazione*: individuare tutte le passività finanziarie (titoli di debito, finanziamenti, ecc.) classificate nel portafoglio di negoziazione;
- *Passività finanziarie valutate al fair value*: individuare tutte le passività finanziarie, qualunque sia la loro forma tecnica (titoli di debito, finanziamenti ecc.), designate al fair value con i risultati valutativi iscritti nel conto economico, sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. "fair value option") dallo IAS 39;
- *Derivati di copertura*: individuare i derivati, finanziari e creditizi (sempre che non assimilabili alle garanzie ricevute ai sensi dello IAS 39), di copertura che alla data di riferimento del bilancio presentano un fair value negativo;
- *Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica*: individuare le variazioni di valore delle passività oggetto di copertura generica ("macrohedging") dal rischio di tasso d'interesse, in applicazione di quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 89°;
- *Passività fiscali*: individuare le passività fiscali (correnti e differite) rilevate in applicazione dello IAS 12;
- *Passività associate ad attività in via di dismissione*: individuare tutte le passività associate a "singole attività" e a gruppi di attività in via di dismissione indicati nella voce "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" dell'attivo;
- *Altre passività*: individuare tutte le altre passività non riclassificate nelle precedenti voci;
- *Fondi per rischi ed oneri*: individuare i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali, ad eccezione delle svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate e dei derivati creditizi ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39, da ricondurre alle "altre passività".

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



CDF SPA

PRINCIPALI PROCEDURE DI REVISIONE ADDIZIONALI NECESSARIE PER OTTENERE COMFORT SUI DATI DELLA SOCIETA' SNAM SULLA BASE DI QUANDO DISPOSTO DAL DOCUMENTO N. 600 DEI PRINCIPI DI REVISIONE "L'UTILIZZO DEL LAVORO DI ALTRI REVISORI"

Patrimonio Netto

- *Riserve da valutazione*: individuare le riserve da valutazione relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita, alle attività materiali e immateriali nell'ipotesi di utilizzo del metodo della rivalutazione, alla copertura di investimenti esteri, alla copertura dei flussi finanziari, alle differenze di cambio da conversione, alle "singole attività" e ai gruppi di attività in via di dismissione, utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti e quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto, riserve di rivalutazione iscritte in applicazione di leggi speciali di rivalutazione, anche se oggetto di "affrancamento" fiscale;
- *Azioni rimborsabili*: individuare tutte le azioni relativamente alle quali la società emittente ha assunto verso il socio l'obbligazione di rimborso/riacquisto a un prezzo prefissato;
- *Strumenti di capitale*: individuare l'esistenza di strumenti rappresentativi di patrimonio netto, diversi dal capitale e dalle riserve;
- *Riserve*: individuare tutte le riserve di utili ("legale", "statutaria", "per acquisto azioni proprie", "utili/perdite portati a nuovo" ecc.);
- *Capitale*: individuare le azioni (o delle quote) emesse dalla società, al netto dell'importo del capitale sottoscritto e non ancora versato alla data di riferimento del bilancio;
- *Azioni proprie*: indagare circa l'esistenza di azioni proprie della società detenute da quest'ultima;
- *Patrimonio di pertinenza di terzi*: individuare la frazione, calcolata in base agli "equity ratios", del patrimonio netto consolidato attribuibile ad azioni o quote di pertinenza dei soci di minoranza.
- *Riconciliazione fra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio derivanti dal bilancio consolidato e i corrispondenti valori risultanti nel Reporting Package*

Conto economico

- *Interessi attivi e proventi assimilati e Interessi passivi e oneri assimilati*: individuare tutti gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati relativi, rispettivamente, a disponibilità liquide, attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, crediti, attività finanziarie valutate al fair value e a debiti, titoli in circolazione, passività finanziarie di negoziazione, passività finanziarie valutate al fair value nonché eventuali altri interessi maturati nell'esercizio;
- *Commissioni attive e Commissioni passive*: individuare i proventi e gli oneri relativi, rispettivamente, ai servizi prestati e a quelli ricevuti dalla banca sulla base di specifiche previsioni contrattuali (garanzie, incassi e pagamenti, gestione e intermediazione ecc);
- *Dividendi e proventi simili*: individuare i dividendi relativi ad azioni o quote detenute in portafoglio diverse da quelle valutate in base al metodo del patrimonio netto;
- *Risultato netto dell'attività di negoziazione*: individuare il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni classificate nelle "attività finanziarie detenute per la negoziazione" e nelle "passività finanziarie di negoziazione" e il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni finanziarie, diverse da quelle designate al fair value e da quelle di copertura, denominate in valuta;
- *Risultato netto dell'attività di copertura*: individuare tutti i risultati derivanti della valutazione delle operazioni di copertura e delle attività e passività finanziarie (sia specifica sia generica) del fair value e dei flussi finanziari, i differenziali e i margini, positivi e negativi, relativi a contratti derivati di copertura e i risultati della valutazione delle attività e



CDP SPA

PRINCIPALI PROCEDURE DI REVISIONE ADDIZIONALI NECESSARIE PER OTTENERE COMFORT SUI DATI DELLA SOCIETA' SNAM SULLA BASE DI QUANDO DISPOSTO DAL DOCUMENTO N. 600 DEI PRINCIPI DI REVISIONE "L'UTILIZZO DEL LAVORO DI ALTRI REVISORI"

passività per cassa collegate da una relazione di copertura del rischio di cambio, secondo quanto previsto dallo IAS 39, paragrafo 72;

- *Utili/perdite da cessione o riacquisto*: individuare i saldi, positivi o negativi, tra gli utili e le perdite realizzati con la vendita, rispettivamente, delle attività finanziarie classificate nei portafogli "crediti", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "attività finanziarie detenute sino alla scadenza, nonché il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite realizzati in occasione del riacquisto di proprie passività finanziarie (diverse da quelle di negoziazione e da quelle designate al fair value);
- *Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value*: individuare tutti gli utili e le perdite delle "attività finanziarie valutate al fair value" e delle "passività finanziarie valutate al fair value", inclusi i risultati delle valutazioni al fair value di tali attività e passività, nonché il risultato delle valutazioni dei derivati creditizi e finanziari connessi con la fair value option;
- *Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento*: individuare tutte le rettifiche di valore e le riprese di valore connesse con il deterioramento dei crediti verso clientela e verso banche, delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza e delle altre operazioni finanziarie;
- *Spese amministrative*: individuare tutte le componenti di costi da ricomprendere in tale schema in accordo con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005;
- *Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri*: individuare gli accantonamenti e le eventuali riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi di cui alla sottovoce b) ("altri fondi") della "fondi per rischi e oneri" del passivo dello stato patrimoniale;
- *Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali*: individuare le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle attività materiali detenute ad uso funzionale o a scopo di investimento, incluse quelle relative ad attività acquisite in locazione finanziaria e ad attività concesse in leasing operativo;
- *Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali*: individuare le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle attività immateriali, diverse dall'avviamento, incluse quelle relative ad attività acquisite in locazione finanziaria e ad attività concesse in leasing operativo;
- *Altri oneri/proventi di gestione*: individuare tutti i costi e i ricavi non imputabili alle altre voci che concorrono alla determinazione della voce "Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte";
- *Utili (Perdite) delle partecipazioni*: individuare i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente valutate al patrimonio netto;
- *Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali*: individuare tutte le svalutazioni e le rivalutazioni - diverse dalle rettifiche di valore e dalle riprese di valore da deterioramento, che sono indicate nelle voci precedenti - delle attività materiali e immateriali (diverse dall'avviamento) valutate al fair value o al valore rivalutato, che ai sensi degli IAS 15, 36 e 40 devono essere iscritte nel conto economico;
- *Rettifiche di valore dell'avviamento*: indagare circa l'esistenza di svalutazioni dell'avviamento dovuta al deterioramento del suo valore;
- *Utili (Perdite) da cessione di investimenti*: individuare gli utili e le perdite da realizzo di investimenti (es. cessioni di immobili, vendita di marchi), diversi da quelli che vanno ricondotti nella voce "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte";

CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni

Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



CDP SPA

PRINCIPALI PROCEDURE DI REVISIONE ADDIZIONALI NECESSARIE PER OTTENERE COMFORT SUI DATI DELLA SOCIETA' SNAM SULLA BASE DI QUANDO DISPOSTO DAL DOCUMENTO N. 600 DEI PRINCIPI DI REVISIONE "L'UTILIZZO DEL LAVORO DI ALTRI REVISORI"

- *Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente*: individuare l'ammontare dell'onere fiscale – pari al saldo fra la fiscalità corrente e quella differita – relativo al reddito dell'esercizio, al netto di quello relativo ai gruppi di attività e relative passività in via di dismissione, da ricondurre nella voce "Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte";
 - *Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte* : individuare il saldo, positivo o negativo, dei proventi (interessi, dividendi, ecc.) e degli oneri (interessi passivi, ecc.) relativi ai gruppi di attività e passività in via di dismissione, al netto della relativa fiscalità corrente e differita;
 - *Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi*: individuare la frazione, calcolata in base agli "equity ratios", del risultato economico consolidato attribuibile ad azioni o quote dei soci di minoranza;
 - *Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo*: individuare la quota del risultato economico consolidato di pertinenza della capogruppo in base agli "equity ratios".
- ix. Verificare su base campionaria la corretta applicazione dei principi contabili adottati dal Gruppo CDP per classi di transazioni omogenee segnalando eventuali difformità riscontrate.
3. Con riferimento all'attività di Purchase Price Allocation:
- Attività di follow up della PPA sintetica completata nel 2013 e di review della riallocazione della stessa a seguito della classificazione della partecipazione come di controllo.



LEGGI D'ITALIA

Leggi d'Italia

D.Lgs. 12-4-2006 n. 163

Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 maggio 2006, n. 100, S.O.

(commento di giurisprudenza)

Art. 57. *Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 31, direttiva 2004/18; art. 9, d.lgs. n. 358/1992; art. 6, co. 2, legge n. 537/1993; art. 24, legge n. 109/1994; art. 7, d.lgs. n. 157/1995)*
(254) (258)

1. Le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi seguenti, dandone conto con adeguata motivazione nella delibera o determina a contrarre.

2. Nei contratti pubblici relativi a lavori, forniture, servizi, la procedura è consentita:

a) qualora, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura. Nella procedura negoziata non possono essere modificate in modo sostanziale le condizioni iniziali del contratto. Alla Commissione, su sua richiesta, va trasmessa una relazione sulle ragioni della mancata aggiudicazione a seguito di procedura aperta o ristretta e sulla opportunità della procedura negoziata; (256)

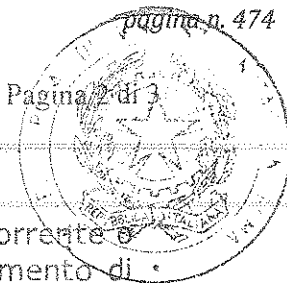
b) qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato;

c) nella misura strettamente necessaria, nei casi urgenti di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, o, quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per le stazioni appaltanti, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara. Le circostanze invocate a giustificazione della estrema urgenza non devono essere imputabili alle stazioni appaltanti (257)

3. Nei contratti pubblici relativi a forniture, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita:

a) qualora i prodotti oggetto del contratto siano fabbricati esclusivamente a scopo di sperimentazione, di studio o di sviluppo, a meno che non si tratti di produzione in quantità sufficiente ad accertare la redditività del prodotto o a coprire i costi di ricerca e messa a punto;

b) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario



e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti di uso corrente o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obbligherebbe la stazione appaltante ad acquistare materiali con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni;

c) per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime;

d) per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dal curatore o liquidatore di un fallimento, di un concordato preventivo, di una liquidazione coatta amministrativa, di un'amministrazione straordinaria di grandi imprese.

4. Nei contratti pubblici relativi a servizi, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita qualora il contratto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori del concorso; in quest'ultimo caso tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati.

5. Nei contratti pubblici relativi a lavori e negli appalti pubblici relativi a servizi, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita:

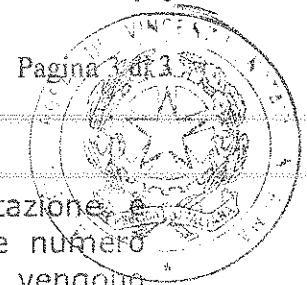
a) per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:

a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;

a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

b) per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario; l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'articolo 28.⁽²⁵⁵⁾

6. Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal



mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando.

7. E' in ogni caso vietato il rinnovo tacito dei contratti aventi ad oggetto forniture, servizi, lavori, e i contratti rinnovati tacitamente sono nulli.

(254) Per le modalità di applicazione delle disposizioni del presente articolo, vedi l'art. 253, comma 1-ter del presente provvedimento, l'art. 1-octies, comma 2, D.L. 12 maggio 2006, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 2006, n. 228 e l'art. 1, comma 3, D.Lgs. 26 gennaio 2007, n. 6.

(255) Lettera così sostituita dall'art. 1, comma 1, lett. f), D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113, a decorrere dal 1° agosto 2007.

(256) Lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lett. g), D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 2011, n. 106.

(257) Lettera così modificata dall' art. 34, comma 3, D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164.

(258) A norma dell' art. 33, comma 6, D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, in via straordinaria, per l'espletamento di tutte le procedure ad evidenza pubblica di cui al medesimo art. 33, i termini previsti dal presente provvedimento, ad esclusione di quelli processuali, sono dimezzati.